DALLE REGIONI

Sanità, Oliviero: “Dopo la mia mozione approvata un anno fa, ora una norma per eliminare definitivamente il limite temporale dei Ptri”

di **Redazione** · 11 marzo 2026, 16:35

Il consigliere regionale della Campania Gennaro Oliviero ha presentato un emendamento alla legge di stabilità regionale 2026 finalizzato a modificare la disciplina dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati (PTRI), eliminando il vincolo di durata attualmente previsto dalla normativa regionale.

L’emendamento, inserito nel disegno di legge relativo al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Campania, interviene sull’articolo 46 della legge regionale n. 1 del 2012 prevedendo che i percorsi terapeutici e riabilitativi non siano più soggetti a una scadenza temporale prefissata, ma siano modulati sulla base dell’andamento clinico del paziente, del monitoraggio sanitario e del parere delle Unità di Valutazione Integrata (UVI).

“Con questo intervento – dichiara Oliviero – intendiamo superare una rigidità normativa che, nella pratica, non sempre consente di garantire percorsi riabilitativi realmente coerenti con le condizioni delle persone. Le patologie croniche e i percorsi di riabilitazione richiedono tempi adeguati e una valutazione continua dei progressi del paziente”.

La proposta legislativa rappresenta anche la naturale prosecuzione di un percorso politico e istituzionale avviato dal Consiglio regionale. Nel marzo dello scorso anno, infatti, l’assemblea ha approvato all’unanimità la mozione presentata dallo stesso Oliviero per eliminare il vincolo temporale dei PTRI, con l’obiettivo di rendere il sistema sanitario regionale più inclusivo e attento ai bisogni delle persone più fragili.

“L’emendamento – aggiunge Oliviero – dà attuazione concreta a quell’indirizzo politico già condiviso dal Consiglio regionale. Vogliamo garantire percorsi terapeutici realmente personalizzati, basati sui progressi del paziente, sulla capacità di adattamento alle dinamiche sociali e sulle prospettive di inserimento socio-lavorativo”.

La modifica proposta consentirà di rafforzare la continuità assistenziale, evitando che i progetti riabilitativi vengano interrotti esclusivamente per ragioni burocratiche e valorizzando invece il monitoraggio clinico e multidisciplinare effettuato dalle strutture sanitarie competenti.

La proposta non comporta nuovi oneri per il bilancio regionale e mira a rendere più efficaci gli strumenti di presa in carico delle persone con malattie croniche, disabilità e fragilità, assicurando percorsi di cura più flessibili e realmente centrati sui bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/11/sanita-oliviero-dopo-la-mia-mozione-approvata-un-anno-fa-ora-una-norma-per-eliminare-definitivamente-il-limite-temporale-dei-ptri/

© 2026 Istituzioni24